

12° PREMIO BIENNALE «HOC OPUS» 2010

(SCADENZA 17 GENNAIO 2011)

BANDO DI CONCORSO

L'ACCADEMIA OLIMPICA di Vicenza
(Ente Morale riconosciuto con R.D. 7 marzo 1935 n. 351)
bandisce il concorso al

12° PREMIO BIENNALE «HOC OPUS» 2010,

aperto agli autori, sia italiani che stranieri, di una tesi di laurea specialistica o secondo il vecchio ordinamento, discussa dopo il 1° gennaio 2008, che sotto qualsiasi profilo riguardi particolarmente o prevalentemente Vicenza e i territori che facciano o abbiano fatto parte della sua provincia o della sua diocesi.

Sono escluse dal concorso le tesi di dottorato.

Non è consentita la partecipazione a coloro che hanno già preso parte a precedenti premi banditi dall'Accademia Olimpica.

Il premio avrà una dotazione complessiva di € 5.000,00 (cinquemila), dei quali € 2.500,00 (duemilacinquecento) da assegnare al concorrente che sarà dichiarato vincitore e i restanti € 2.500,00 (duemilacinquecento) a disposizione del Consiglio di Presidenza dell'Accademia per l'assegnazione di premi minori.

Sull'importo dei premi verranno effettuate le ritenute fiscali previste dalla legge.

Coloro che intendono concorrere al premio dovranno far pervenire al presidente dell'Accademia Olimpica (Largo Goethe, 3 - 36100 Vicenza), entro il termine tassativo del 17 gennaio 2011, a mezzo di raccomandata postale r.r., ovvero consegnare direttamente alla segreteria dell'Accademia Olimpica, che ne rilascerà ricevuta, apposita domanda di partecipazione al concorso, firmata dal concorrente o dai concorrenti, con indicazione del luogo e della data di nascita, del numero di codice fiscale, della residenza attuale e dell'indirizzo al quale può essere validamente trasmessa ogni comunicazione inerente al concorso.

Alla domanda dovranno essere uniti n. 3 (tre) esemplari della tesi di laurea di cui i concorrenti sono autori.

Gli autori dovranno altresì allegare un certificato universitario

attestante la data (non anteriore al 1° gennaio 2008) del conseguimento della laurea, il tipo di laurea e il voto di laurea.

Nel caso di tesi collettive, la partecipazione al concorso sarà ammessa solo se richiesta da tutti gli autori.

Entro sei mesi dalla scadenza del 17 gennaio 2011 il Consiglio di Presidenza dell'Accademia Olimpica, previo accertamento dell'osservanza dei termini e delle modalità prescritte col presente bando, provvederà alla contemporanea assegnazione sia del premio principale di € 2.500,00, sia dei premi minori per altri € 2.500,00 complessivi, determinandone i singoli importi. Sarà facoltà del Consiglio dichiarare vincitori a pari merito del premio principale di € 2.500,00 non più di due autori di tesi, mentre i premi minori non potranno essere inferiori a € 500,00 per ciascuna tesi. Nel caso di tesi collettive, ogni premio si intenderà assegnato collettivamente a tutti gli autori di ciascuna tesi.

Tutte le decisioni che saranno prese dal Consiglio di Presidenza in applicazione del presente bando saranno insindacabili. Il Consiglio stesso, sempre a suo insindacabile giudizio, potrà anche decidere di non assegnare alcun premio, o di assegnare solo parte dei premi.

Delle opere presentate al concorso un esemplare sarà conservato nella Biblioteca dell'Accademia; gli altri due esemplari, se non ritirati dall'autore entro tre mesi dall'espletamento del concorso, saranno inviati alla Biblioteca Civica Bertoliana e alla Biblioteca del Seminario vescovile di Vicenza.

Il concorrente, se lo desidera, potrà anche dichiarare nella domanda di non consentire la consultazione sia dell'esemplare conservato a documentazione nella Biblioteca dell'Accademia, sia di quello inviato alle altre pubbliche Biblioteche.

Vicenza, 22 settembre 2010

Il presidente *Il segretario*
FERNANDO BANDINI CESARE GALLA

Verbale di aggiudicazione del 12° premio biennale «Hoc Opus» 2010

Il Consiglio di Presidenza dell'Accademia Olimpica, riunito il 23 maggio 2011: rilevato che hanno validamente richiesto di partecipare all'assegnazione del premio complessivamente 14 aspiranti, con 13 tesi di laurea (un lavoro è stato presentato collettivamente da due concorrenti); constatato con compiacimento il successo dell'iniziativa accademica, specificatamente intesa a incoraggiare la ricerca e lo

studio su temi che, sotto qualsiasi profilo, riguardino la città di Vicenza e i territori che facciano o abbiano fatto parte della sua provincia o della sua diocesi; considerati e discussi i pareri espressi dagli Accademici designati per l'esame degli elaborati presentati a concorso e rilevato il buon livello generale dei lavori, a riprova di uno studio appassionato e di un ampio approfondimento da parte degli autori, all'unanimità

delibera

a) di dichiarare vincitrice del premio principale di € 2.500 messo in palio, *Erika Crosara*, nata a Vicenza l'11 ottobre 1977 e residente a Lestizza (UD), per la tesi di laurea, discussa il 1° aprile 2009 alla Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Venezia, sul tema «La decorazione pittorica della cappella da Porto nella chiesa di San Lorenzo di Vicenza: analisi, contesti, ipotesi», con la seguente motivazione: «La dibattuta questione della paternità della Decollazione di s. Paolo nella cappella Da Porto in San Lorenzo è affrontata, su vari piani disciplinari, con eccellente vaglio critico di fonti bibliografiche tanto abbondanti da risultare complete. Attraverso un sistematico e capillare confronto delle opere dell'artista (Bartolomeo Montagna), si addivene alla identificazione di costanti morfologiche che rendono pienamente convincente l'ipotesi conclusiva che l'autrice presenta con sicura autonomia di giudizio. La trattazione è condotta con coerenza logica, con chiarezza espositiva e con ricchezza lessicale»;

b) di assegnare i premi minori come segue:

– un premio di € 1.250 a *Romina Assunta Carmignato*, nata a Noventa Vicentina il 18 ottobre 1985 e residente a Sossano (VI), per la tesi di laurea, discussa il 20 ottobre 2010 alla Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Padova, sul tema «Le decorazioni dei palazzi palladiani di Vicenza nel percorso di Domenico Brusaporzi», con la seguente motivazione: «La tesi si configura come una rassegna completa della attività pittorica del Brusaporzi: una strenua serietà di ricerca e una matura impostazione di metodo hanno permesso all'autrice di conseguire e di esibire una documentazione accurata, aggiornata ed esaustiva, che ripercorre anche il dibattito della critica. Il lavoro è impreziosito dalla chiarezza e coerenza del discorso espositivo»;

– un premio di € 1.250 a *Giacomo Lanaro*, nato ad Arzignano (VI) il 30 ottobre 1984 e residente a Vicenza, per la tesi di laurea, discussa l'11 novembre 2010 alla Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Venezia, sul tema «Neri Pozza editore di cultura. Storia letteraria della casa editrice (1946-1968)», con la seguente motivazione: «Attraverso una ricerca meticolosa e innovativa, in cui si è avvalso, in maniera critica, di fonti documentarie e di testimonianze orali,

l'autore non solo è giunto a tracciare un profilo organico della personalità di Neri Pozza, ma anche ha illustrato l'itinerario che questi consapevolmente scelse e percorse per aprire e arricchire il dibattito culturale che da Vicenza, mediante la sua Casa editrice, si è allargato all'intera nazione. Ne è derivata una trattazione di altissimo interesse, che va al di là di ristretti confini municipalistici e dà ragione di una temperie straordinariamente densa di fermenti, di idee, di iniziative»;

c) di esprimere, con le particolari congratulazioni ai vincitori, un voto di plauso e di incoraggiamento a tutti i partecipanti al concorso e di ringraziarli per aver voluto affrontare l'aperto confronto a cui il premio ha dato luogo, dimostrando fiducia nell'obiettivo giudizio dell'Accademia e confermando, con la numerosa partecipazione, la sostanziale validità dell'iniziativa.